



18.9.2018

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma relativo al mercato unico, alla competitività delle imprese, comprese le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014, (UE) n. 258/2014, (UE) n. 652/2014 e (UE) 2017/826

(COM(2018)0441 – C8-0254/2018 – 2018/0231(COD))

Relatore per parere (*): Patrizia Toia

(*) Procedura con le commissioni associate – articolo 54 del regolamento

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Negli ultimi anni globalizzazione, crisi finanziaria e digitalizzazione hanno pesantemente colpito il comparto industriale europeo e le imprese, in particolare PMI. Le sfide e opportunità tra le imprese sono diventate sempre più complesse ed è cresciuto esponenzialmente il bisogno di innovazione. Nasce da questo contesto, l'esigenza di creare misure di sostegno a livello comunitario che promuovano l'imprenditorialità, il supporto nella transizione tecnologica e organizzativa, l'accesso al credito e il sostegno finanziario. Si rivela quanto mai urgente favorire un ecosistema in cui nascano attività innovative, capaci di intercettare le nuove economie e di competere in un mercato sempre più globale. La formazione di un ecosistema diventa possibile solo perseguendo una logica di rete, in cui le istituzioni mettono a sistema le proprie competenze e le proprie opportunità, aiutando a creare una filiera specializzata a sostegno dell'auto-imprenditorialità.

È inoltre auspicabile selezionare idee di business meritevoli, costruire con i futuri imprenditori una direttrice da percorrere per inserirsi nei nuovi mercati e supportare l'ecosistema territoriale a favore dell'avvio di impresa attraverso percorsi di formazione e consulenza strutturati appositamente, con una policy di assistenza tecnica altamente efficace.

Per questa ragione, il relatore accoglie con favore la prosecuzione dell'attuale programma COSME per il prossimo quadro pluriennale. Il Parlamento europeo e, in particolare, la commissione ITRE, sostiene pienamente le misure a sostegno delle PMI nell'UE, favorendo una maggiore competitività e attraverso l'eliminazione degli ostacoli all'accesso al mercato e l'accesso ai finanziamenti. A tale riguardo, il programma COSME si è dimostrato un'iniziativa riuscita dell'Unione europea che gode di un elevato livello di riconoscimento tra le PMI (come confermato dalla valutazione d'impatto della Commissione). Ecco perché il relatore (anche se comprende le ragioni di concentrazione dei programmi) è deluso dalla decisione della Commissione di riunire sotto un unico ombrello programmi molto diversi, poiché riduce significativamente la visibilità di COSME e il contenuto dei tipi di azioni da finanziare rispetto alla legislazione esistente.

Di conseguenza, vengono proposti diversi emendamenti al regolamento al fine di colmare alcune lacune esistenti tra il regolamento vigente e quello proposto e di rafforzare il "peso" e il valore della nuova proposta COSME, quali:

- evidenziare il marchio COSME in quanto tale, facendo riferimento in modo appropriato se pertinente;
- sviluppare il tipo di azioni da finanziare per quanto riguarda le PMI;
- reintrodurre il concetto di sostenibilità per le PMI;
- favorire lo sviluppo di reti di imprese, anche per permettere alle micro-imprese di competere nel mercato
- Prestare particolare attenzione a determinati gruppi che hanno dimostrato di aver bisogno di ulteriore sostegno per sviluppare la cultura imprenditoriale, come gli imprenditori giovani e le donne;
- fornire supporto a determinate attività settoriali, in aree caratterizzate da un'elevata percentuale di PMI e con un elevato contributo al PIL dell'Unione, come il settore del turismo

- aumentare il bilancio del programma come stabilito nella Risoluzione del Parlamento del 30 maggio 2018 su “Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e risorse proprie” e introdurre determinati limiti di bilancio per le spese amministrative;
- sviluppando il ruolo della rete Enterprise Europe come servizio di supporto alle imprese one-stop-shop introducendo al contempo determinati indicatori e standard minimi per la rete.

Il relatore vuole cogliere la novità rappresentata dal pluralismo del mondo imprenditoriale che oggi presenta diverse forme di impresa, da quelle più spiccatamente orientate al mercato, a quelle no profit. Il relatore intende perciò includere tra i destinatari del programma le imprese dell'economia sociale che hanno caratteristiche ben definite e rientrano nella categoria PMI, ma grazie alla loro natura sono capaci di reinventare i modelli economici e di business in nuove forme originali. Tali imprese hanno dimostrato una resilienza superiore rispetto alle imprese tradizionali, grazie al loro radicamento nel territorio e alla priorità data all'aspetto occupazionale. È pertanto essenziale sostenere nuovi modelli imprenditoriali come il workers buyout (l'acquisto di una società da parte dei dipendenti dell'impresa stessa) e perché oggi dalle imprese dell'economia sociale origina una nuova visione dell'economia di rete.

È inoltre importante sottolineare la necessità di inserire tra i beneficiari delle misure le piccole imprese locali di servizi pubblici che soddisfano i criteri per essere considerate PMI e svolgono compiti importanti per le comunità locali.

Il relatore insiste sull'esigenza di migliorare la chiarezza e l'accessibilità della legislazione nei confronti delle PMI, pertanto sono stati introdotti diversi emendamenti allo scopo di spiegare il processo seguito dalla Commissione europea per assegnare le sovvenzioni conformemente al regolamento finanziario.

Mentre la proposta affronta le condizioni per le PMI dei paesi terzi per accedere al programma, il relatore desidera sottolineare che l'obiettivo principale dovrebbero essere le imprese basate nell'UE. Il programma dovrebbe inoltre prendere in considerazione azioni per aiutare le PMI con sede nell'UE ad accedere ai mercati dei paesi terzi.

L'elenco di indicatori proposti per misurare l'efficacia del programma è troppo vago e fornirebbe pochissime informazioni riguardo all'efficacia di COSME. Il relatore desidera introdurre nuovi indicatori che siano significativi senza generare troppa burocrazia.

Infine, il relatore desidera sottolineare la indispensabilità di complementarità con altre misure esistenti a sostegno delle PMI, in particolare con il programma InvestEU che comprende gli strumenti finanziari accessibili alle PMI che sono attualmente inclusi nel programma COSME e con lo strumento per le PMI (SMEs Instrument del Programma Horizon per la ricerca) nel pilastro industriale e di innovazione.

EMENDAMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento

Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla crescita, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.

Emendamento

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla crescita, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), ***i cluster e le reti di imprese***, e ne ha rafforzato la competitività industriale, ***oltre ad essersi anche prefisso di creare e rafforzare la catena del valore dove le imprese sono coinvolte in tutti gli aspetti del processo***. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per ***la crescita economica e per*** la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.

Or. en

Motivazione

È importante rafforzare la catena del valore quando le imprese sono coinvolte in tutta la catena di approvvigionamento.

Emendamento 2

Proposta di regolamento

Considerando 2

Testo della Commissione

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione

Emendamento

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione

digitale e della globalizzazione. Una nuova era di innovazione digitale continua ad offrire opportunità per le imprese e i privati, creando nuovi prodotti e modelli commerciali ma costituisce anche una sfida per la regolamentazione e l'applicazione.

digitale e della globalizzazione. Una nuova era di innovazione digitale continua ad offrire opportunità per le imprese e i privati, creando nuovi prodotti e modelli commerciali ma costituisce anche **un'opportunità e una sfida per la forza lavoro, la competitività delle imprese nonché** la regolamentazione e l'applicazione.

Or. en

Motivazione

La forza lavoro e la competitività delle imprese sono fattori importanti dello scenario dell'innovazione digitale.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie tra le diverse azioni nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno che funzioni correttamente nel modo economicamente più efficiente. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio. ***Il programma dovrebbe inoltre comprendere nuove iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno.***

Emendamento

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie **e le complementarità** tra le diverse azioni, **creando valore aggiunto grazie al miglioramento dell'addizionalità**, nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno che funzioni correttamente nel modo economicamente più efficiente. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio.

Motivazione

La complementarità tra programmi diversi a sostegno delle imprese potrebbe contribuire a creare un vero valore aggiunto.

Emendamento 4**Proposta di regolamento
Considerando 5 bis (nuovo)***Testo della Commissione**Emendamento*

(5 bis) Il programma dovrebbe inoltre considerare il valore aggiunto per l'Unione dei vari interventi, la loro efficacia e i loro risultati, mantenendo e migliorando le buone pratiche. Dovrebbe anche includere nuove iniziative che mirino a migliorare il funzionamento del mercato interno, potenziare lo sviluppo economico locale e agire nei casi in cui il rischio di fallimento del mercato è molto elevato.

Motivazione

Nel contesto del programma dovrebbero essere prese in considerazione nuove iniziative nell'ambito dello sviluppo economico.

Emendamento 5**Proposta di regolamento
Considerando 7***Testo della Commissione**Emendamento*

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee (il “programma”). Il programma dovrebbe essere istituito per

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, ***i cluster e le reti di imprese***, e alle statistiche europee (il “programma”). Il

un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

programma dovrebbe essere istituito per un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

Or. en

Motivazione

Tra i soggetti del programma dovrebbero figurare i cluster e le reti di imprese.

Emendamento 6

Proposta di regolamento

Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che

Emendamento

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere **la creazione di posti di lavoro, lo sviluppo economico locale** e l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme

sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

Or. en

Motivazione

Il programma dovrebbe altresì concentrarsi sullo sviluppo delle economie locali, che porta alla creazione di posti di lavoro.

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersecurity, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei,

Emendamento

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersecurity, **la protezione dei dati**, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai

compresi i consumatori e le imprese, di beneficiare di tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di beneficiare di tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

Or. en

Motivazione

Oggigiorno la protezione dei dati è una questione fondamentale che cambia rapidamente e che deve essere monitorata.

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 15

Testo della Commissione

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE⁴⁹, 2014/24/UE⁵⁰ e 2014/25/UE⁵¹ creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con

Emendamento

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE⁴⁹, 2014/24/UE⁵⁰ e 2014/25/UE⁵¹ creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI **e le reti di imprese**, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con

gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

⁴⁹ Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

⁵⁰ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

⁵¹ Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

⁴⁹ Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

⁵⁰ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

⁵¹ Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

Or. en

Motivazione

Tra i soggetti del programma dovrebbero figurare le reti di imprese.

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli

Emendamento

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli

oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati e promuovere le attività di internazionalizzazione. ***Il programma dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno.***

oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati, ***introdurre innovazioni tecnologiche e organizzative nei loro sistemi e processi di produzione, che sono essenziali per restare sul mercato e crescere,*** e promuovere le attività di internazionalizzazione.

Or. en

Motivazione

L'innovazione tecnologica e organizzativa è fondamentale per la crescita delle PMI.

Emendamento 10

**Proposta di regolamento
Considerando 23 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

(23 bis) Il programma dovrebbe sostenere e promuovere una cultura dell'innovazione, sviluppando un ecosistema capace di favorire la nascita e la crescita di imprese, in particolare le microimprese e le PMI innovative idonee a sostenere le sfide di un ambiente sempre più competitivo ed accelerato. La profonda trasformazione dei processi di innovazione necessita lo sviluppo di un modello di innovazione aperta con un aumento della ricerca collaborativa e della condivisione della conoscenza e della proprietà intellettuale tra diverse organizzazioni. Il programma dovrebbe quindi avere lo scopo di sostenere il processo di innovazione che incorpora nuovi modelli di business collaborativi incentrati sullo sviluppo di reti e l'integrazione di conoscenze e risorse all'interno delle comunità inter-organizzative.

Or. it

Motivazione

È importante sviluppare ecosistemi dell'innovazione che agiscano come catalizzatori economici.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 23 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(23 ter) Il programma dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, prestando particolare attenzione alle azioni che beneficiano direttamente le PMI e le reti di imprese, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno.

Or. en

Motivazione

Il programma dovrebbe prendere in considerazione le PMI e le reti di imprese in tutte le attività.

Emendamento 12

Proposta di regolamento Considerando 24

Testo della Commissione

Emendamento

(24) Molti dei problemi di competitività dell'Unione riguardano le difficoltà di accesso ai finanziamenti delle PMI, le quali faticano a dimostrare il loro merito di credito e non dispongono di garanzie sufficienti. Ulteriori sfide di finanziamento derivano dalla necessità delle PMI di restare competitive impegnandosi ad esempio in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione e innovazione nonché nel rafforzamento delle competenze del personale. L'accesso

(24) Molti dei problemi di competitività dell'Unione riguardano le difficoltà di accesso ai finanziamenti delle PMI, le quali faticano a dimostrare il loro merito di credito e non dispongono di garanzie sufficienti. Ulteriori sfide di finanziamento derivano **dalla dimensione minore delle microimprese e** dalla necessità delle PMI di restare competitive impegnandosi ad esempio in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione e innovazione nonché nel rafforzamento delle

limitato ai finanziamenti produce un effetto negativo sulla creazione, sulla crescita e sul tasso di sopravvivenza di tali imprese, come pure sulla disponibilità dei nuovi imprenditori a rilevare imprese redditizie nel contesto di una successione aziendale.

competenze del personale. L'accesso limitato ai finanziamenti produce un effetto negativo sulla creazione, sulla crescita, **sull'economia locale** e sul tasso di sopravvivenza di tali imprese, come pure sulla disponibilità dei nuovi imprenditori a rilevare imprese redditizie nel contesto di una successione aziendale.

Or. en

Motivazione

Le microimprese spesso devono affrontare grandi sfide finanziarie.

Emendamento 13

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la concorrenza nel mercato interno. È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

Emendamento

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la concorrenza nel mercato interno **ma offrire chiaramente l'addizionalità e potenziare le sinergie con gli altri programmi europei**. È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

Or. en

Motivazione

È importante che la sezione per le PMI di InvestEU faciliti il potenziamento delle sinergie con gli altri programmi.

Emendamento 14

Proposta di regolamento Considerando 27

Testo della Commissione

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, **basandosi** sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe **continuare compiere sforzi per** incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

Emendamento

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, **fornendo un'assistenza che spazi dalla preparazione del progetto alla commercializzazione e all'accesso al mercato e incoraggiando la creazione di reti d'impresa. Il programma dovrebbe basarsi** sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. **La rete dovrebbe inoltre aumentare il numero delle azioni, fornendo una consulenza più mirata alle PMI, per l'elaborazione dei progetti e per il sostegno alla creazione di reti e alla transizione tecnologica e organizzativa. La rete dovrebbe anche migliorare la cooperazione e i legami con altri importanti poli di consulenza istituiti dal programma digitale e da InvestEU per quanto riguarda l'accesso ai finanziamenti. Le azioni di COSME nella rete dovrebbero inoltre mirare a prestare servizi di elevata qualità in tutta Europa, prestando un'attenzione particolare agli ambiti di azione e alle aree geografiche dell'Unione dove le reti e gli intermediari non ottengono i risultati attesi.** Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o

aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese **e della gestione** mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente. **Al fine di aumentare il valore aggiunto mediante la promozione di iniziative di imprenditorialità, dovrebbe essere prestata un'attenzione particolare agli imprenditori delle microimprese, a coloro che hanno beneficiato meno del programma esistente e agli ambiti in cui la cultura imprenditoriale rimane a un livello molto di base e incontra maggiori ostacoli.**

Or. en

Motivazione

Il sostegno alle PMI in tutte le fasi del loro ciclo di vita è fondamentale per il loro sviluppo.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Considerando 28

Testo della Commissione

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un

Emendamento

(28) I cluster **e le reti di imprese** sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster **e le reti di imprese** offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È

sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali, soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali *e organizzativi*, soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale, *tecnologica e organizzativa* e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

Or. en

Motivazione

Tra i soggetti del programma dovrebbero figurare le reti di imprese.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Considerando 29

Testo della Commissione

(29) La creatività e l'innovazione sono fondamentali per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione industriale e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore industriale.

Emendamento

(29) La creatività, l'innovazione **e la trasformazione tecnologica e organizzativa** sono fondamentali per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione industriale e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività **e la trasformazione tecnologica** in tutta la catena del valore industriale.

Or. en

Motivazione

La trasformazione tecnologica e organizzativa è fondamentale per migliorare la concorrenza.

Emendamento 17

Proposta di regolamento
Considerando 29 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(29 bis) Le azioni COSME dovrebbero inoltre concentrarsi sui settori caratterizzati da una crescita significativa, da potenzialità sociali e da una elevata percentuale di PMI. Il turismo è un settore particolare dell'economia dell'Unione che contribuisce in maniera sostanziale al PIL di quest'ultima ed è gestito principalmente da PMI. L'Unione dovrebbe mantenere e aumentare le azioni a sostegno delle specificità di tale settore.

Or. en

Motivazione

Il programma dovrebbe concentrarsi sul settore del turismo, data la sua importanza nel contesto europeo.

Emendamento 18

Proposta di regolamento Considerando 30

Testo della Commissione

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione in una serie di settori chiave quali l'energia, i cambiamenti climatici, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione, la sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

Emendamento

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione in una serie di settori chiave quali l'energia, i cambiamenti climatici, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione ***tecnologica e sociale***, la sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

Or. en

Motivazione

È importante sottolineare che il concetto di innovazione include sia l'aspetto tecnologico che quello sociale.

Emendamento 19

Proposta di regolamento Considerando 65

Testo della Commissione

(65) Il programma dovrebbe

Emendamento

(65) Il programma dovrebbe

promuovere le sinergie *e* le complementarità per quanto riguarda il sostegno per le PMI e l'imprenditorialità nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁶⁹. La sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷⁰ garantirà inoltre un sostegno mediante strumenti di debito e di capitale per migliorare l'accesso ai finanziamenti e la disponibilità degli stessi per le PMI. Il programma dovrebbe altresì ricercare sinergie con il programma spaziale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷¹ per incoraggiare le PMI a beneficiare delle innovazioni pionieristiche e di altre soluzioni sviluppate nell'ambito di tale programma.

⁶⁹ COM (2018) 372 final.

⁷⁰ COM (2018) 439 final.

⁷¹ COM (2018) 447 final.

promuovere le sinergie, le complementarità *e l'addizionalità* per quanto riguarda il sostegno per le PMI e l'imprenditorialità nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁶⁹. La sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷⁰ garantirà inoltre un sostegno mediante strumenti di debito e di capitale per migliorare l'accesso ai finanziamenti e la disponibilità degli stessi per le PMI *e le microimprese*. Il programma dovrebbe altresì ricercare sinergie con il programma spaziale istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio⁷¹ per incoraggiare le PMI a beneficiare delle innovazioni pionieristiche e di altre soluzioni sviluppate nell'ambito di tale programma.

⁶⁹ COM (2018) 372 final.

⁷⁰ COM (2018) 439 final.

⁷¹ COM (2018) 447 final.

Or. en

Motivazione

Aggiunta di un riferimento all'addizionalità e alle microimprese.

Emendamento 20

Proposta di regolamento

Articolo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno e la competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di

Emendamento

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno e la competitività delle imprese, comprese le microimprese, le piccole e medie imprese *e le reti di imprese*, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la

statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

Or. en

Motivazione

Le reti d'impresa sono attori cruciali nel mercato interno.

Emendamento 21

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 bis) "impresa sociale": un operatore dell'economia sociale il cui obiettivo principale è produrre un impatto sociale anziché ottenere profitti per i suoi proprietari o azionisti, e che opera fornendo beni e prestando servizi per il mercato in modo imprenditoriale e innovativo, usando i suoi profitti in primo luogo per conseguire obiettivi sociali, è gestito in modo aperto e responsabile e, in particolare, coinvolge i dipendenti, i consumatori e le parti interessate dalle sue attività commerciali.

Or. en

Motivazione

Le imprese sociali rappresentano un tipo di attività imprenditoriale con caratteristiche specifiche che devono essere debitamente prese in considerazione nel programma COSME.

Emendamento 22

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 4 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 ter) "impresa pubblica locale": una impresa locale di servizio pubblico di piccole dimensioni che soddisfa i criteri delle PMI e svolge compiti importanti per le comunità locali;

Or. en

Motivazione

Le imprese pubbliche locali rappresentano un tipo di attività imprenditoriale con caratteristiche specifiche che devono essere debitamente prese in considerazione nel programma COSME.

Emendamento 23

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 4 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 quater) "rete di imprese": un gruppo di imprenditori che si riunisce per svolgere un progetto comune e all'interno del quale due o più PMI esercitano insieme una o più attività economiche per aumentare la propria competitività sul mercato.

Or. en

Motivazione

Le reti d'impresa sono attori cruciali nel mercato interno.

Emendamento 24

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

(a) migliorare il funzionamento del

(a) **creare posti di lavoro, rispondere**

mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

alle lacune del mercato e migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare *potenziare l'economia locale*, proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

Or. en

Motivazione

Promuovere la creazione di posti di lavoro e limitare le lacune del mercato sono obiettivi della politica economica generale dell'UE.

Emendamento 25

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) rendere più efficace il mercato interno, agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

Emendamento

(a) rendere più efficace il mercato interno, *promuovere lo sviluppo economico locale*, agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, *dell'economia sociale*, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

Motivazione

Lo sviluppo locale migliora l'efficacia del mercato interno.

Emendamento 26**Proposta di regolamento****Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a bis (nuova)***Testo della Commissione**Emendamento*

(a bis) promuovere impieghi di qualità e nuove opportunità per i dipendenti, nonché contribuire a superare le crisi industriali attraverso acquisizioni dei lavoratori;

Or. en

Motivazione

Nel corso degli anni, a causa delle crisi finanziarie, la qualità dei posti di lavoro ha subito un deterioramento.

Emendamento 27**Proposta di regolamento****Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b***Testo della Commissione**Emendamento*

(b) migliorare la competitività delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, ***compresa l'internazionalizzazione delle PMI***, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, ***la*** competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione ***dell'imprenditorialità***;

(b) migliorare la competitività ***e la sostenibilità*** delle imprese, ***comprese la loro promozione e la loro crescita***, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI. ***Promuovere la crescita delle PMI, compresi la creazione di reti di impresa, lo sviluppo di capacità gestionali, l'incentivazione delle caratteristiche dimensionali ed economico-finanziarie che consentono loro di avere un migliore accesso ai mercati, il processo di***

internazionalizzazione, la commercializzazione di prodotti e servizi, il sostegno a un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, il rafforzamento della competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione e l'incentivazione della cultura imprenditoriale (obiettivi COSME);

Or. en

Motivazione

Gli obiettivi di sostenibilità e sviluppo delle capacità sono in linea con la strategia economica dell'Unione e l'agenda internazionale per lo sviluppo sostenibile.

Emendamento 28

**Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1**

Testo della Commissione

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **4 088 580 000** EUR a prezzi correnti.

Emendamento

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **5 088 580 000** EUR a prezzi correnti.

Or. en

Motivazione

Il precedente programma COSME ha conseguito ottimi risultati: un incremento del bilancio consentirà di soddisfare le aspettative delle PMI europee.

Emendamento 29

**Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a**

Testo della Commissione

(a) **1 000 000 000** EUR per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Emendamento

(a) **2 000 000 000** EUR per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Motivazione

L'incremento del bilancio deve essere in linea con l'obiettivo del programma e proporzionato.

Emendamento 30**Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 3***Testo della Commissione*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali.

Emendamento

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali. ***Il bilancio stanziato per l'assistenza tecnica e amministrativa non eccede il 5 % del valore della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1.***

Or. en

Motivazione

Limitando la quota stanziata per l'assistenza tecnica e amministrativa si disporrà di risorse da dedicare ad altre attività.

Emendamento 31**Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 6***Testo della Commissione*

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali

Emendamento

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali

risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. ***Ove possibile*** tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

Or. en

Motivazione

Tali risorse non possono essere sottratte agli Stati membri.

Emendamento 32

Proposta di regolamento Articolo 6 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il programma può concedere finanziamenti ***in tutte le forme previste dal regolamento finanziario, segnatamente sovvenzioni, premi e appalti***. Esso può ***inoltre*** concedere finanziamenti sotto forma di strumenti finanziari ***nell'ambito*** di operazioni di finanziamento misto.

Emendamento

2. Il programma può concedere finanziamenti ***sotto qualsivoglia forma di sovvenzione, premio e appalto come previsto dal regolamento finanziario***. Esso può concedere finanziamenti sotto forma di strumenti finanziari ***solo erogando forme di aiuto non rimborsabile a*** operazioni di finanziamento misto.

Or. en

Motivazione

InvestEU è lo strumento specifico per gli strumenti finanziari che semplifica la varietà degli strumenti finanziari esistenti. Al programma non dovrebbero essere sottratte ulteriori risorse basate su forme di aiuto finanziario non rimborsabile. L'emendamento chiarisce questo concetto e consente di combinare le sovvenzioni a strumenti finanziari provenienti da altri programmi.

Emendamento 33

Proposta di regolamento Articolo 7 – comma 1

Testo della Commissione

Le sovvenzioni a titolo del programma sono concesse e gestite conformemente al titolo VIII del regolamento finanziario.

Emendamento

Le sovvenzioni a titolo del programma sono concesse e gestite conformemente al titolo VIII del regolamento finanziario. ***La Commissione pubblica i programmi di lavoro adottati per ciascuno degli obiettivi di cui all'articolo 2, paragrafo 2, specificando l'importo delle sovvenzioni da assegnare.***

Or. en

Motivazione

Questa è una pratica consolidata nella gestione dei programmi dell'UE.

Emendamento 34

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di formazioni;

Emendamento

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, ***segnatamente le microimprese e le PMI***, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di formazioni;

Or. en

Motivazione

Il programma deve concentrarsi sulle microimprese e sulle PMI in quanto costituiscono la maggioranza delle imprese europee.

Emendamento 35

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

(a) *fornitura di varie forme di sostegno per le PMI;*

soppresso

Or. en

Motivazione

Impreciso e al contempo superfluo

Emendamento 36

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione

Emendamento

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati e sostegno *a queste ultime* nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, *compresa la rete Enterprise Europe;*

(b) agevolazione dell'accesso delle *microimprese, delle PMI e delle reti di impresa* ai mercati, *compresi quelli al di fuori dell'Unione*, e sostegno *ad esse nel corso del loro intero ciclo di vita nel creare reti e* nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore. *La Commissione può altresì sostenere azioni specifiche volte a promuovere la cooperazione industriale e normativa con i principali partner globali e i paesi terzi onde ridurre le divergenze nei quadri normativi.*

Or. en

Motivazione

Occorre trovare un sostegno adeguato alla cooperazione con gli attori in mercati non europei.

Emendamento 37

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera c

Testo della Commissione

(c) eliminazione degli ostacoli di mercato *e* degli oneri amministrativi e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;

Emendamento

(c) eliminazione degli ostacoli di mercato, **riduzione** degli oneri amministrativi e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle **microimprese e alle** PMI di trarre beneficio dal mercato interno.

La Commissione può sostenere azioni specifiche volte a:

(i) ridurre gli ostacoli alla creazione di imprese;

(ii) snellire e rendere più rapido l'avvio di attività;

(iii) ridurre gli oneri amministrativi e regolamentari;

(iv) sostenere la creazione di reti di imprese.

Or. en

Motivazione

La Commissione è chiamata ad assumere un ruolo attivo nell'incentivare la riduzione degli ostacoli al mercato e degli oneri amministrativi.

Emendamento 38

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera d

Testo della Commissione

(d) agevolazione della crescita delle imprese, compreso lo sviluppo delle competenze, e trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi;

Emendamento

(d) agevolazione della crescita delle imprese, compreso lo sviluppo delle competenze, e trasformazione industriale, **tecnologica e organizzativa** nei settori manifatturiero e dei servizi;

Or. en

Motivazione

Il programma deve comprendere tutti i tipi di trasformazione.

Emendamento 39

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera e

Testo della Commissione

(e) sostegno alla competitività delle imprese e di interi settori dell'economia, adozione dell'innovazione da parte delle PMI e loro collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e cluster, **compresa l'iniziativa** per la collaborazione tra cluster;

Emendamento

(e) sostegno alla competitività delle imprese e di interi settori dell'economia, adozione dell'innovazione **tecnologica, organizzativa e sociale** da parte **delle microimprese e** delle PMI e loro collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e cluster, **prestando particolare attenzione all'iniziativa** per la collaborazione tra cluster;

Or. en

Motivazione

Il programma deve comprendere tutti i tipi di PMI e tutte le forme di innovazione.

Emendamento 40

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera f

Testo della Commissione

(f) promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, compreso **il** sistema di mentoring per i nuovi imprenditori, e sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle imprese in rapida espansione.

Emendamento

(f) promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, compreso **l'ampliamento del** sistema di mentoring per i nuovi imprenditori, e sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle imprese in rapida espansione, **prestando particolare attenzione a gruppi di destinatari specifici per cui è stata dimostrata la necessità di fornire sostegno specifico, in particolare imprenditori di**

microimprese, giovani imprenditori e imprenditrici.

Or. en

Motivazione

Il sistema di mentoring deve sostenere soprattutto i giovani imprenditori e le giovani imprenditrici, incoraggiando la loro partecipazione al settore imprenditoriale.

Emendamento 41

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f bis) fornitura di servizi di sportello unico di sostegno per le PMI dell'UE attraverso il sostegno finanziario e tecnico alla rete Enterprise Europe.

Or. en

Motivazione

La Commissione deve agire nell'ambito di un quadro chiaro istituito dal programma.

Emendamento 42

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

3 bis. Le azioni intraprese attraverso la rete Enterprise Europe di cui al paragrafo 3, lettera f bis, possono comprendere, tra l'altro:

(i) l'agevolazione dell'internazionalizzazione delle PMI e dell'identificazione di partner commerciali nel mercato interno, la cooperazione transfrontaliera tra imprese in materia di tecnologie per il settore

ricerca e sviluppo, partenariati per il trasferimento di conoscenze e innovazione;

(ii) la fornitura di informazioni, orientamenti e consulenze personalizzate sul diritto dell'UE, sulle opportunità di finanziamento dell'Unione, nonché iniziative unionali che hanno un impatto sulle imprese, riguardanti l'imposizione fiscale, i diritti di proprietà e gli aspetti relativi al lavoro e alla previdenza sociale;

(iii) l'agevolazione dell'accesso delle PMI a competenze in materia di ambiente, clima ed efficienza energetica;

(iv) il potenziamento della rete mediante altre reti di informazione e consulenza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare EURES, i poli unionali dell'innovazione e i poli europei di consulenza InvestEU.

I servizi forniti dalla rete per conto di altri programmi dell'Unione sono finanziati da tali programmi.

La Commissione attribuisce priorità alle azioni nella rete volte a migliorare parti o componenti che non rispettano le norme minime al fine di fornire un sostegno omogeneo alle microimprese e alle PMI in tutto il territorio dell'Unione.

La Commissione adotta atti di esecuzione che fissano indicatori e norme minime per misurare l'incidenza della rete sul conseguimento degli obiettivi specifici e l'efficacia delle azioni COSME.

Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 21, paragrafo 2.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 20 onde integrare forme complementari di sostegno alle PMI non previste dal presente paragrafo.

Tali atti delegati rispettano gli obiettivi stabiliti dal presente regolamento, segnatamente gli obiettivi COSME di cui

all'articolo 3, paragrafo 2.

Or. en

Motivazione

La Commissione deve agire nell'ambito di un quadro chiaro istituito dal programma.

Emendamento 43

Proposta di regolamento Articolo 8 – paragrafo 3 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

3 ter. La Commissione, in aggiunta alle azioni di cui al paragrafo 3, può altresì sostenere attività specifiche per settore per detti fini, in ambiti caratterizzati da un elevato numero di microimprese e PMI e che contribuiscono in modo cospicuo al PIL dell'Unione, come il settore del turismo.

Or. en

Motivazione

Il programma deve rivolgersi ai settori particolarmente importanti per l'economia dell'UE.

Emendamento 44

Proposta di regolamento Articolo 9 – paragrafo 3 – comma 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Emendamento

*I soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo che non è associato al programma **possono** partecipare alle seguenti azioni:*

La Commissione può consentire ai soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo che non è associato al programma ***di*** partecipare alle seguenti azioni:

Or. en

Motivazione

Lo strumento dovrebbe concentrarsi principalmente sul sostegno ai beneficiari europei. Potrebbero essere consentite alcune eccezioni a soggetti stabiliti in paesi terzi per favorire le PMI e le organizzazioni dei consumatori europee, ma dette eccezioni dovrebbero essere accordate caso per caso.

Emendamento 45

Proposta di regolamento

Articolo 11 – titolo

Testo della Commissione

Emendamento

Criteria di valutazione e di aggiudicazione

Valutazione

Or. en

Motivazione

L'articolo si riferisce di fatto esclusivamente alla valutazione.

Emendamento 46

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 2 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

possono ricevere un sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo Plus o dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, conformemente all'articolo [67], paragrafo 5, del regolamento (UE) XX [regolamento sulle disposizioni comuni] e all'articolo [8] del regolamento (UE) XX [sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune], purché tali azioni siano coerenti con gli obiettivi del pertinente programma. Si applicano le regole del Fondo che fornisce il sostegno.

possono ricevere un sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo Plus o dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, conformemente all'articolo [67], paragrafo 5, del regolamento (UE) XX [regolamento sulle disposizioni comuni], all'articolo [8] del regolamento (UE) XX [sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune] **e al regolamento (UE) XX [che istituisce il programma Europa digitale], in particolare l'obiettivo sulle competenze digitali avanzate**, purché tali azioni siano coerenti con gli obiettivi del pertinente programma. Si applicano le regole del Fondo che fornisce il sostegno.

Motivazione

È necessario garantire il coordinamento con il programma Europa digitale al fine di fornire una strategia globale dell'UE per le PMI.

Emendamento 47

**Proposta di regolamento
Articolo 15 – comma 1**

Testo della Commissione

Le operazioni di finanziamento misto decise nell'ambito del presente programma sono eseguite in conformità al [regolamento InvestEU] e al titolo X del regolamento finanziario.

Emendamento

Le operazioni di finanziamento misto decise nell'ambito del presente programma sono eseguite in conformità al [regolamento InvestEU] e al titolo X del regolamento finanziario. ***Per le azioni COSME, l'importo delle spese a titolo del programma da combinare con uno strumento finanziario non è rimborsabile.***

Motivazione

Le risorse di COSME non possono essere impiegate per finanziare altri programmi.

Emendamento 48

**Proposta di regolamento
Articolo 16 – paragrafo 1**

Testo della Commissione

1. Il programma è attuato mediante i programmi di lavoro di cui all'articolo 110 del regolamento finanziario. ***I programmi di lavoro stabiliscono, se del caso, l'importo globale destinato alle operazioni di finanziamento misto.***

Emendamento

1. Il programma è attuato mediante i programmi di lavoro di cui all'articolo 110 del regolamento finanziario.

Motivazione

I programmi di lavoro sono illustrati nel dettaglio in quanto segue.

Emendamento 49

Proposta di regolamento

Articolo 16 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. La Commissione adotta atti di esecuzione che stabiliscono i programmi di lavoro per le azioni COSME e realizzano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b). Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 21, paragrafo 2. Oltre agli elementi di cui al paragrafo 1, il programma di lavoro comprende:

(i) l'indicazione dell'importo assegnato a ciascuna azione da finanziare;

(ii) il calendario indicativo per l'attuazione;

(iii) indicatori adeguati per monitorare l'efficacia rispetto agli obiettivi; criteri di valutazione e aggiudicazione e il tasso massimo di cofinanziamento; e

(iv) riferimenti ad altre azioni attuate a livello dell'Unione e che potrebbero interessare le PMI e la rete nell'ambito di altri programmi o azioni dell'UE.

Il programma di lavoro e le azioni sono altresì pubblicati sui siti web di ciascuno dei punti di contatto della rete, laddove disponibili. Ciò è di particolare importanza per le azioni rivolte alle PMI.

Or. en

Motivazione

Un programma di lavoro dettagliato contribuisce alla positiva esecuzione dell'intero programma.

Emendamento 50

Proposta di regolamento Articolo 22 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità (in particolare quando promuovono azioni e risultati), diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Emendamento

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità (in particolare quando promuovono azioni e risultati), diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico **a livello locale**.

Or. en

Motivazione

Occorre garantire la visibilità dei risultati del programma nelle comunità locali al fine di accrescere la consapevolezza del contributo che l'UE apporta al benessere della società europea.

Emendamento 51

Proposta di regolamento Allegato IV – colonna Indicatore – cella 2

Testo della Commissione

- 1 - Numero di PMI che ricevono sostegno
- 2 - Numero di imprese sostenute che hanno concluso partenariati commerciali.

Emendamento

- 1 - Numero di **microimprese e** PMI che ricevono sostegno **dal programma**.
- 2 - Numero di imprese sostenute che hanno concluso partenariati commerciali.
- 3 - Numero di misure di semplificazione introdotte dalle istituzioni dell'Unione europea e degli Stati membri destinate alle microimprese e alle PMI.**
- 4. Riduzione dei costi a carico delle PMI per la costituzione di una PMI.**
- 5 - Numero di reti di imprese create.**
- 6 - Riduzione dei tempi necessari per la**

costituzione dell'impresa.

7 - Numero di Stati membri che impiegano il test PMI.

8 - Marcata riduzione del numero di giorni necessari per creare una nuova PMI.

9 - Marcato aumento del numero di Stati membri con uno sportello unico per le nuove imprese.

10 - Aumento del numero di PMI che esportano e aumento del numero di PMI che esportano all'esterno dell'Unione rispetto al quadro di riferimento.

11 - Numero di nuovi prodotti e servizi commercializzati da una microimpresa, una PMI o da reti di imprese che hanno avuto accesso al programma.

12 - Costo medio per la creazione di una start-up.

*13 - Aumento del numero di cittadini dell'Unione che desiderano avere un'attività autonoma rispetto al quadro di riferimento della rete *Entreprise Europe*.*

14 - Numero di PMI che ricevono sostegno dalla rete.

15 - Aumento del tasso di soddisfazione dei clienti (% di PMI che dichiara di essere soddisfatta del valore aggiunto del servizio specifico).

**tutti gli indicatori sono da comparare alla situazione attuale nel 2018.*

Or. en

Motivazione

È cruciale fornire una serie completa di indicatori per monitorare l'attuazione del programma.